



**BANDO VOUCHER INSERIMENTO DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL
RILANCIO PRODUTTIVO – EDIZIONE 2020
(codice Agef 2003)**

MODULO DI DOMANDA

Il sottoscritto
codice Fiscale

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

con sede in via/piazza n.

città provincia cap

CODICE FISCALE

P.IVA

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio I.A.A. di

per la seguente attività

codice ATECO

telefono e-mail

PEC a cui inviare le comunicazioni per la presente iniziativa

Referente per l'iniziativa (aziendale o procuratore speciale, come da relativa delega)

Telefono e-mail

CHIEDE

di partecipare alla procedura di assegnazione del contributo a fondo perduto, di cui al **BANDO VOUCHER INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO – EDIZIONE 2020**.

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000,



DICHIARA

1. che l'impresa è una micro o piccola impresa o media impresa¹ come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
2. che l'impresa abbia sede legale e/o unità locali (escluso magazzino o deposito) nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Venezia Rovigo;
3. che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
4. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
5. che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
6. che l'impresa non si trovava in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019²;
7. che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci dell'impresa non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice antimafia);
8. che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare gli **obblighi contributivi** sono verificabili

attraverso il DURC:

oppure:

non ha dipendenti e il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla seguente cassa

di previdenza

n. iscrizione

sede competente

oppure

dichiara di non essere iscritto all'INPS/INAIL in quanto (**specificare il motivo**):

9. che negli organi di amministrazione dell'impresa non sono presenti soggetti in carica presso la Giunta della Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
10. che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³;

¹ La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione

² In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.



11. che l'impresa è iscritta oppure che l'impresa NON è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità (Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
12. che l'impresa è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile;
13. che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴;
14. che l'impresa, relativamente alle stesse spese ammissibili,
 non ha beneficiato di altri aiuti di Stato;
 ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

ENTE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE ⁵	INTENSITA' DI AIUTO APPLICATA	IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO

15. di essere a conoscenza del fatto che il voucher di cui al presente bando è concesso ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA 57021;

16. che l'impresa, ai fini della liquidazione del voucher, è:

- soggetta oppure NON è soggetta, in quanto esercita attività agricola nei limiti di cui all'art. 32 del TUIR (DPR n. 917 del 22.12.1986),

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

⁵ Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

ALLEGA

1. Eventuale Modulo Procura dell'intermediario abilitato (art. 9, comma 2);
2. Modulo di progetto;
3. copia del documento di identità del dichiarante, qualora la dichiarazione sia sottoscritta con firma autografa.

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata, che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 6 comma 1, lettera a) e lettera b)
- ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'art. 12 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher).

Firma del dichiarante

La dichiarazione sottostante è da compilare e sottoscrivere solo qualora l'impresa, alla data di presentazione della domanda di voucher, abbia già realizzato il progetto e sostenuto tutte le spese.

DICHIARA INOLTRE

di aver realizzato, alla data odierna, tutte le attività previste dal progetto e aver sostenuto tutte le relative spese, pertanto, ai sensi dell'art. 12 del bando, richiede l'erogazione del voucher nella misura del 100% rispetto all'entità dell'agevolazione concedibile. A tale scopo,

allega, tramite la procedura Webtelemaco, la documentazione di rendicontazione, di cui all'art. 12, comma 2 del Bando.

Firma del dichiarante



INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).

- A) Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Venezia Rovigo (di seguito anche "CCIAA") intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
- B) Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono: le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
- C) Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
- D) Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
- E) Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
- F) Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaadl@legalmail.it con idonea comunicazione;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

- G) Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Venezia Rovigo con sede legale in via Forte Marghera, 151 Mestre Ve, P.I. e C.F. 04303000279, tel.041 786111, pec cciaadl@legalmail.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdcciaadl@legalmail.it.